

Festival Internazionale del Cortometraggio
Corto Helvetic al Femminile



Prima Edizione dal 5 all' 8

Lux di Massagno



L'ideatrice del festival, Pilar Koller, con la figlia Camila (attrice e co-organizzatrice).

SECONDA EDIZIONE, DAL 31 MARZO AL 4 APRILE, DEL «CORTO HELVETICO AL FEMMINILE», FESTIVAL IN PROGRAMMA A MASSAGNO, ASCONA E LOSONE E DEDICATO A PRODUZIONI, ATTRICI E REGISTE RIGOROSAMENTE IN ROSA. NE PARLIAMO CON L'IDEATRICE PILAR KOLLER.

Quando il cinema ha occhi di donna

Pilar Koller mette subito le mani avanti: «Non siamo un gruppo di femministe e questo non è un festival femminista. Siamo femminili, c'è una bella differenza. Vogliamo dare un'opportunità alle donne, una chance per presentare i propri lavori. Ma in nessun caso la partecipazione maschile è esclusa, né tra il pubblico né come registi. Infatti abbiamo selezionato anche alcuni lavori diretti da uomini: l'importante è che la protagonista o la sceneggiatrice sia una donna». Pilar Koller parla con molto trasporto e passione della sua creatura, il «Corto Helvetic al Femminile», primo festival svizzero incentrato appunto sulla figura femminile, dietro o davanti la macchina da presa. Dopo il promettente debutto del 2010 («organizzato mettendo soldi di tasca mia»), si bisserà, dal 31 marzo al 4 aprile, tra Massagno, Ascona e Losone con un programma più articolato e maggiori sostegni esterni. Segno che l'esordio, consumato tra il cinema Lux e il cinestar di Lugano, ha non solo colpito nel

Cinquantadue pellicole, tre dal Ticino

«Io sono attrice e regista – prosegue Pilar Koller – Ho studiato al Cisa di Lugano e per esperienza devo dire che per le donne è più difficile emergere e avere spazi nel mondo del cinema. Devi dimostrare subito che sei capace altrimenti non ti danno più ascolto, ti emarginano. Invece i colleghi maschi hanno più facilità; forse sono anche più versatili. È un dato di fatto. Allora ho deciso di dare l'opportunità a donne di presentare i propri lavori; il festival vuole essere un luogo d'ascolto e d'incontro per registe, sceneggiatrici e attrici. Il mondo del cinema è fondamentalmente gestito da maschi per i maschi. E se il regista è un uomo nella stragrande maggioranza dei casi il protagonista sarà un uomo, con la donna relegata a un ruolo secondario. Ravissimamente un uomo fa una storia al femminile: al nostro festival ci sono tre casi». Il festival ticinese è dedicato ai cortometraggi: 20 minuti al massimo, «ma se c'è la qualità si chiude un occhio su eventuali sforamenti...». Quattro le categorie: fiction, animazione, documentario e video arte. Nel 2010 erano arrivati 400 lavori e ne erano stati selezionati 61; quest'anno, 300 candidature e 52 proiezioni. Per statuto possono partecipare progetti realizzati nei tre anni precedenti il festival, mentre la provenienza è libera. L'evento di Pilar Koller ha un respiro davvero internazionale: «L'anno passato abbiamo ricevuto produzioni provenienti da quasi tutto il mondo, dall'America all'Asia, dall'Europa all'Australia. Quest'anno hanno mandato i loro lavori molte registe svizzere ed europee (Germania, Spagna, Francia, Italia, Polonia, Turchia, Ucraina) più qualcuna dall'America (Brasile, Cile, Argentina, Stati Uniti). Sono arrivati anche parecchi prodotti da scuole del settore cinematografico e audiovisivo e da qualche cineamatore». Non mancherà il Ticino, rappresentato da «Bianca padrona», fiction di Silvana Rodriguez; «Dati sensibili», animazione di Olmo Cerri; «Frammenti», documentario di Riccardo Lurati.



«Frammenti», documentario del ticinese Riccardo Lurati.

Il programma al Lux e al teatro Il Gatto

La seconda edizione del festival prevede, da venerdì 1° a lunedì 4 aprile, proiezioni contemporaneamente al Lux di Massagno e al teatro Il Gatto di Ascona. La serata di venerdì sarà aperta, alle 19, da un documentario sulla vita e l'opera di Sofia Loren e proseguirà poi dalle 21.30 alle 23 con la proiezione delle prime opere in concorso. Sabato ancora tutti al cinema dalle 17 alle 22.30 e domenica dalle 16 alle 23. Lunedì alle 20 (al Lux) cerimonia di premiazione e proiezione dei migliori lavori delle quat-

tro categorie. «Quest'anno non beneficiamo, come nel 2010, del sostegno di Amnesty International per dare un premio a un cortometraggio la cui tematica erano i diritti umani. Abbiamo allora introdotto il premio press, con una giuria di giornalisti, e quello del pubblico, con il voto delle persone in sala». La giuria ufficiale è invece composta da Tiziana Soudani, Mariano Morace, Giorgina Gaffurini, Aldina Crespi, Michele Beltrami, Fabienne Buetti e Beatrix Sartori. A chiudere la manifestazione, alle 21.45 di lunedì, la proiezione del lungometraggio «Le jeu de l'amour et du hasard» della regista svizzera Elena Hazanov.

Eventi collaterali tra «femminicidio» e pittura

L'apertura del festival è comunque in programma giovedì 31 marzo alle 19 nel centro La Torre di Losone con la visione dei migliori corti della prima edizione, del lungometraggio «Al norte» di Stephanie Rauer e con un aperitivo offerto. Altri eventi collaterali sono previsti, sempre a Losone, alla Fabrica. E sono evidentemente incentrati sulle tematiche delle donne. Sabato 2 aprile dalle 10 alle 16 (con pausa sul mezzogiorno) è in programma «Solo queremos ser humanos»: tavola rotonda sul «femminicidio» in Guatemala e Messico; ospite, Ximena Moralex Calanchina, antropologa e membro dell'associazione Sobrevivientes in Guatemala. Domenica 3 dalle 10 alle 16 (pausa sul mezzogiorno), «Donna e arte»: la pittrice Minica Zentilli Müller farà una piccola esposizione dei suoi lavori e parlerà delle sue esperienze come donna, pittrice e artista. Tutti i dettagli sono disponibili sul sito www.ch-alfemminile.ch.



«Jeanine», fiction francese.



AFFASCINA A PRIMA VISTA.

La nuova BMW Serie 6 Cabrio ridisegna i confini del piacere. È la quintessenza della perfezione: lineamenti marcati, movimenti fluidi e un dinamismo senza compromessi. La nuova BMW Serie 6 Cabrio è già oggi un indicatore per la strada del futuro. Un'opera d'arte perfetta che si può ammirare – ma bisogna anche vivere in prima persona. Venite a scoprire questo capolavoro di estetica pura nel nostro showroom. Attendiamo con grande piacere la vostra visita.

VENITE A SCOPRIRE TUTTO IL MONDO DEL PIACERE DI GUIDARE IL 1° E 2 APRILE 2011.

BMW EfficientDynamics

640i Cabrio 7,9 l/100 km 235 kW (320 CV)

Cencini SA

Via Ceresio 2
6963 Lugano Pregassona
Tel. 091 971 28 26
www.cencini.ch